

Vivere con la cecità senza paura

Secondo un recente sondaggio, gli americani temono la cecità elencandola tra le loro prime quattro paure. Queste quattro interviste sono la prova vivente che non è così spaventoso come sembra.

Cancro, la malattia di Alzheimer. HIV/AIDS. Con queste condizioni il potenziale di vita si altera decisamente- tra cui l'incapacità umana di controllarle completamente. Queste malattie possono dare i brividi a chiunque lungo la schiena. Ma c'è un'altra cosa che tutte e tre hanno in comune, secondo un recente sondaggio (Zogby), sviluppato dall'Associazione Ricerca Visione e Oftalmologia, ed è che la cecità è stata classificata accanto a questo trio come la prima delle quattro "cose peggiori che ti possano accadere."

Non tutti però ci stanno a sottoscrivere questa dichiarazione di calamità. **Quelle che seguono sono le parole di quattro individui che convivono con la cecità** - persone che non avevano altra scelta se non di affrontare questa paura a testa alta. Ogni storia è diversa: alcuni sono ciechi dalla nascita, mentre altri lo sono diventati. Uno di loro ha anche delle disabilità aggiuntive. Condividono tutta la loro esperienza dei giorni buoni e cattivi.

E ognuno di essi è un esempio vivente **del potere della prospettiva**:

Charles Goumas '64 - Appassionato di montagne russe.

Kate Katulak - Matematica e insegnante di tecnologia presso la scuola Perkins per ciechi.

Rachel Labella '12 - Laureata alla Perkins, volontaria, fan di Taylor Swift.

Jerry Berrier - Birdwatcher da tutta la vita.

per approfondimenti:

<http://www.perkins.org/stories/magazine/living-fearlessly-with-blindness>